**Parere ai sensi del DM 1214/2021**
**Accreditamento Nuove sedi decentrate di Istituzioni AFAM statali**

**Parere ANVUR**

**Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA) di Roma**
**sede decentrata di Pordenone**

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 6 del 17 gennaio 2024

**Premessa**

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.M. 1214/2021, recante procedure e requisiti per l'istituzione di corsi di studio da parte delle Istituzioni AFAM statali in sedi decentrate, nelle more dell'emanazione del regolamento di cui all'art. 2, comma 7, lettera g), della legge 21 dicembre 1999 n. 508, le Istituzioni AFAM Statali che intendono istituire corsi di studio in comuni diversi da quelli ove le stesse hanno la loro sede legale, o dalla eventuale sezione distaccata prevista da specifica disposizione normativa, o da una sede decentrata già autorizzata, devono presentare istanza al Ministero attraverso un'apposita piattaforma. L'ANVUR è chiamata ad esprimersi circa l'adeguatezza del personale e della situazione economico finanziaria ai fini dell'autorizzazione a rilasciare titoli nella nuova sede decentrata. L'ANVUR rilascia il proprio parere solo dopo l'eventuale parere favorevole del CNAM, qualora l'ordinamento didattico proposto per i corsi di studio nella sede decentrata sia diverso da quello dei corsi già autorizzati.

Il presente parere è rilasciato dall'ANVUR tenuto conto dei riferimenti normativi e attuativi di seguito indicati:

- art. 1, comma 1, del D.M. 1214/2021 che prevede che, nelle more dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, lettera g), della legge 21 dicembre 1999, n. 508, le Istituzioni AFAM statali che intendono istituire corsi di studio in comuni diversi da quelli ove le stesse hanno la loro sede legale, o dalla eventuale sezione distaccata prevista da specifica disposizione normativa, o da una sede decentrata già autorizzata ai sensi del presente decreto, devono presentare istanza al Ministero, attraverso un'apposita piattaforma, dal 1° dicembre al 15 gennaio antecedenti l'anno accademico cui si riferisce la richiesta di autorizzazione;
- nota MUR n. 14434 del 29.11.2022, con la quale sono stati comunicati a tutte le istituzioni i termini di presentazione nella apposita procedura informatica di istanze di autorizzazione all'attivazione di sedi decentrate per l'a.a. 2023/2024 in attuazione del D.M. 1214/2021;
- art. 2 del D.M. 28 ottobre 2021, n. 1214, che definisce i requisiti di sostenibilità, idoneità e adeguatezza di per l'attivazione di corsi di diploma accademico presso sedi decentrate di Istituzioni AFAM statali.
- Documento ANVUR "Linee guida per l'accreditamento iniziale di nuove Istituzioni non statali AFAM", approvato in data 11/02/2021 dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR[1];
- nota del MUR prot. n 0009771 del 2 agosto 2023, con la quale il Ministero ha richiesto all'ANVUR la valutazione dell'istanza di autorizzazione della sede decentrata presso Pordenone, presentata dall'ISIA di Roma per l'a.a. 2023/2024.

Tenuto conto della valutazione della Commissione di Esperti della Valutazione per il settore AFAM (CEV-AFAM) nominata con delibera del Consiglio Direttivo n. 224/2023, con il presente documento il Consiglio Direttivo dell'Agenzia esprime, per gli aspetti di propria competenza, il parere relativo alla richiesta di accreditamento di nuove sedi decentrate di Istituzioni AFAM statali – a.a. 2023/2024: ISIA di Roma, sede decentrata di Pordenone e del corso di diploma accademico di I livello in *Design del Prodotto* (DIPL02).

Il parere viene formulato sulla base della documentazione inserita dall'Istituzione nella piattaforma ministeriale "Istanze di nuove sedi decentrate AFAM statali" per l'a.a. 2023/24, della documentazione complessivamente disponibile nella predetta piattaforma e di quella pervenuta in data 2 novembre 2023 a seguito di espressa richiesta di integrazione documentale da parte dell'ANVUR. Il parere tiene conto altresì delle risultanze della visita in loco effettuata con modalità telematica in data 12 dicembre 2023.

[1] Cfr. Linee Guida per l'accreditamento di nuovi corsi di diplomi accademico di I livello AFAM, pubblicate sul sito web dell'ANVUR (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/03/Linee-Guida-AFAM_I-livello-Ampliamento.pdf).

## 1. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

### *1.1. Presentazione generale dell'Istituto proponente*

L'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche – ISIA di Roma, costituito nel 1973 sulla base del precedente Corso Superiore di Disegno Industriale e Comunicazione Visiva (attivo dal 1965), annovera tra i padri fondatori G.C. Argan, Rodolfo Bonetto, Enzo Frateili, Aldo Calò, Renato Pedio, Andries Van Onck.

Il modello formativo dell'Istituzione è caratterizzato da un favorevole rapporto docente/studente e da un forte spirito di comunità; un competente corpo docente selezionato dal mondo accademico e da quello professionale, impegnato in forma interdisciplinare; un contatto assiduo con le imprese e gli enti di ricerca, attraverso esperienze professionali e la possibilità di operare tramite il proprio centro di ricerca in ambiti innovativi (ISIDE Research Lab); un piano degli studi rispondente alle esigenze emergenti e in grado di adeguarsi rapidamente alla domanda di nuovi profili professionali; un rapido inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro. L'ISIA di Roma è inoltre membro fondatore del primo Consorzio Erasmus, denominato "Body Sound DiVision (BSdV)", nato per promuovere progetti multidisciplinari nei campi della musica, della danza, del multimedia design e delle arti visive.

L'Istituzione ha dichiarato che a partire dall'anno accademico 2011/2012 è stata sottoscritta una Convenzione tra l'ISIA di Roma e il Consorzio Universitario di Pordenone, al fine di realizzare congiuntamente il Corso di diploma triennale di primo livello in "Disegno del Prodotto", da svolgersi in forma decentrata a Pordenone. Il corso viene erogato nel campus universitario della città, una struttura moderna e attrezzata anche nel settore delle nuove tecnologie, situata in prossimità del centro cittadino.

Gli spazi del Consorzio Universitario, in parte condivisi con altre realtà del territorio, hanno creato negli anni importanti sinergie in ambito formativo di scambio e crescita. Il corso conta circa 70 studenti iscritti l'anno: attualmente gli iscritti sono circa 200.

### *1.2. Valutazione dei requisiti di accreditamento*

L'art. 2 del D.M. 1214/2021 dispone che l'autorizzazione di corsi di studio in sedi decentrate di Istituzioni AFAM statali è subordinata alla valutazione del possesso dei seguenti requisiti:

A. la sostenibilità dell'Istituzione proponente, successivamente indicata come requisito RA (art. 2 comma 2 del D.M. 1214/2021);

B. l'idoneità delle strutture, l'adeguatezza delle risorse finanziarie, la conformità dei servizi offerti dalla sede decentrata, successivamente indicate come requisito RB (art.2 comma 3 del D.M. 1214/2021)

#### *1.2.1. Requisito RA - Sostenibilità dell'Istituzione proponente*

Secondo l'art. 2 comma 2 del D.M. 1214/2021 costituiscono requisiti di sostenibilità dell'Istituzione proponente:

a. la piena solidità economico finanziaria della gestione e delle attività svolte presso tutte le sedi autorizzate
b. l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della docenza rispetto al complesso dell'offerta formativa autorizzata ed erogata.

Con riferimento alla **piena solidità economico finanziaria della gestione e delle attività svolte presso tutte le sedi autorizzate**, si richiedono: a.1) la regolare costituzione e il normale funzionamento degli organi di cui all'art. 4 del d.P.R.132/2003; a.2) la solidità e la continuità dei risultati di bilancio degli ultimi 3 anni, con riferimento ad avanzo di amministrazione, risultato di competenza, situazione di cassa.

Per quanto riguarda la regolare costituzione e il normale funzionamento degli organi di cui all'art. 4 del d.P.R.132/2003 il requisito risulta soddisfatto in quanto al momento della presentazione dell'istanza risultano regolarmente costituti e operanti i seguenti organi:

- Presidente (Presidente della sede principale);
- Direttore (Direttore della sede principale);
- Consiglio di amministrazione (CDA della sede principale);
- Consiglio accademico;
- Collegio dei revisori;
- Nucleo di valutazione (Nucleo condiviso con la sede principale);
- Collegio dei professori;
- Consulta degli studenti (Consulta condivisa con la sede principale).

Rispetto alla solidità e continuità dei risultati di bilancio degli ultimi 3 anni si rilevano per il 2019 (primo anno di riferimento) un avanzo di amministrazione non vincolato per euro 105.251,21 e un risultato di competenza pari a -107.705,53. **Non si rilevano criticità in merito alla solidità e continuità dei risultati di bilancio** degli ultimi 2 anni a disposizione (2020, 2021).

Rispetto **all'adeguatezza quantitativa e qualitativa della docenza rispetto al complesso dell'offerta formativa autorizzata ed erogata**[2], con riferimento all'a.a. concluso al momento di presentazione della domanda, risulta soddisfatto il requisito relativo alla presenza di un nucleo di riferimento di docenti che, in modo continuativo e in particolare per le attività di base e caratterizzanti, ha collaborato con l'istituzione nell'ultimo triennio. Tale nucleo di docenti di riferimento assicura la copertura di una quota significativa, ordinariamente non inferiore al 50%, dei CFA da attivare nelle attività di base e caratterizzanti[3] complessivi dichiarati nell'offerta formativa 2022/2023. Risulta altresì soddisfatto il requisito che richiede che i docenti a tempo indeterminato (ruolo) o determinato (su posto in organico) assicurino la copertura disciplinare per almeno i 2/3 dei settori artistico-disciplinari previsti dagli ordinamenti didattici dei corsi erogati dall'Istituzione. Infine, è soddisfatto il requisito relativo al numero di crediti formativi per i corsi che si svolgono nella sede centrale, che risulta coperto per almeno l'80% dai docenti a tempo indeterminato o determinato, mentre i CFA coperti dall'organico raggiungono il 50% dei CFA complessivi dichiarati nell'offerta formativa 2022/2023.

**Il requisito "RA - sostenibilità dell'Istituzione proponente" risulta quindi soddisfatto.**

### *1.2.2. Requisito RB - Idoneità delle strutture, adeguatezza delle risorse finanziarie, conformità dei servizi offerti dalla sede decentrata*

Secondo l'art.2 comma 3 del D.M. 1214/2021 costituiscono requisiti della sede decentrata:

a) l'idoneità delle strutture;

b) la adeguatezza delle risorse finanziarie, di personale e patrimoniali;

c) la conformità dei servizi agli Standard per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG 2015).

*Risorse strutturali*

**Le strutture e gli spazi dell'ISIA di Roma nella sede di Pordenone sono nel pieno possesso dell'Istituzione proponente, con contratto che ne assicura l'utilizzo per un arco temporale almeno trentennale.**

Il Consorzio Universitario di Pordenone rende disponibili, per tutta la durata dei Corsi dell'ISIA di Roma a Pordenone, idonee strutture destinate ad ospitare le attività didattiche, anche se in condivisione con l'Università di Udine. La sede del Consorzio Universitario di Pordenone è un campus che si sviluppa su un'area di oltre 15 mila metri quadrati, nel verde, non lontana dal centro cittadino, divisa in tre edifici dotati di aule didattiche,

[2] Solo per ISIA e Accademia nazionale di arte drammatica.
[3] Il requisito quantitativo viene verificato automaticamente nella procedura in piattaforma.

laboratori di ricerca, sale per conferenze e grandi eventi, segreterie universitarie, uffici docenti e amministrativi, oltre a una mensa e una struttura dedicata in parte agli alloggi per gli studenti ISIA. La Biblioteca serve le diverse realtà formative ospitate dal Consorzio. Tutta la struttura è attrezzata con connettività WIFI e con i più moderni sistemi tecnologici.

Le planimetrie di tutte le strutture disponibili, fornite dall'Istituzione in piattaforma ministeriale e successivamente come documentazione integrativa, contengono le indicazioni delle destinazioni d'uso dei singoli spazi. Le dotazioni edilizie e strumentali consentono lo svolgimento delle attività didattiche teoriche, pratiche e di studio autonomo in rapporto alla tipologia dei corsi e al numero previsto di studenti ma, essendo condivise con l'Università di Udine, tali attività vengono organizzate in base al numero di studenti di ciascun anno e di ciascuna Istituzione. Ogni anno viene quindi stipulata una convenzione per individuare gli spazi necessari e adeguati al numero degli studenti iscritti.

Durante la visita da remoto presso l'Istituzione effettuata in data 12 dicembre 2023 è emerso che sono stati individuati ulteriori e adeguati spazi e ambienti da destinare alle attività didattiche in una nuova sede in centro (di circa 5.000 mq), per implementare l'offerta formativa cittadina e per soddisfare la crescente richiesta anche dal mondo imprenditoriale.

Per quanto riguarda la dotazione strumentale, la descrizione analitica fornita dall'Istituzione è coerente con quanto richiesto nelle linee guida dell'ANVUR per il settore ISIA, sebbene non risultino descritti in modo del tutto completo la capienza e gli allestimenti delle aule e dei laboratori.

**In conclusione, dall'analisi della documentazione disponibile nella piattaforma ministeriale, di quella trasmessa dall'Istituzione e dalle informazioni acquisite in visita, gli spazi e le risorse edilizie presso la nuova sede decentrata risultano adeguati e funzionali alle esigenze didattiche e di ricerca del corso per il quale è stato richiesto l'accreditamento**.

*Risorse finanziarie e patrimoniali*

Le risorse da finanziamenti esterni di altri enti pubblici e privati hanno carattere di stabilità nel tempo, ma sono assicurate solo per il **60,8% nel primo anno (2023) e per il 55,1% per i successivi anni, ossia 2024, 2025, 2026, 2027**. La restante quota è coperta dal contributo onnicomprensivo degli studenti, per il **42,8% il primo anno (2023) e per il 44,8% per gli anni successivi, ossia 2024, 2025, 2026, 2027.**

Il Consorzio Universitario di Pordenone copre le spese di funzionamento della sede, per il personale amministrativo e bibliotecario; inoltre sostiene i costi per la manutenzione degli edifici e il pagamento delle utenze. Esso si fa garante dell'intero ciclo di studi, in base ad una precisa clausola inserita ogni anno nella convenzione sottoscritta. Inoltre, il Corso può contare su altri finanziatori consolidati in questi dodici anni quali: la Fondazione Friuli, la Camera di Commercio di Pordenone e Udine e, recentemente, l'azienda L&S Spa (per il Corso biennale). Il sostentamento del corso avviene, in minor parte, anche grazie alle tasse degli studenti, oltre 70, divisi in due gruppi da circa 35 studenti.

Il contributo degli studenti è disciplinato dallo stesso regolamento applicato agli studenti iscritti nella sede centrale ("Regolamento contribuzione studenti" (28 luglio 2022 prot. n. 2612/D03), pur evidenziandosi importi diversi pagati dagli studenti nelle due sedi (Roma e Pordenone). Nel corso della visita, questa differenza è stata giustificata dalla governance con un maggior livello di reddito medio nella provincia di Pordenone, e in generale nel Nord Italia, rispetto al reddito medio della provincia di Roma, e in generale del Centro-Sud Italia. Per quanto concerne i servizi agli studenti, sono previsti complessivi euro 12.500,00 annui per borse di studio e mobilità internazionale, non pienamente sufficienti a coprire le potenziali istanze di servizi per ca. 200 studenti previsti per il corso triennale, ai quali devono sommarsi gli studenti che si iscriveranno al biennio. Nel corso della visita la governance ha espresso l'impegno di rivedere tale voce e di incrementarla nei prossimi anni accademici.

Il piano economico finanziario risulta essere a pareggio, con proiezione rispetto ai 3 cicli di studio previsti per la sede decentrata nel periodo 2024-2027.

**In conclusione, la valutazione dell'adeguatezza delle risorse finanziarie e patrimoniali risulta positiva in quanto le risorse sono adeguate a sostenere nel tempo i costi del personale docente e non docente necessario, sebbene con percentuali non allineate rispetto a quanto indicato dall'AFAM**. Infatti. le risorse assicurate da finanziamenti esterni di altri enti pubblici e privati hanno carattere di stabilità nel tempo, ma sono inferiori all'80%, mentre il contributo onnicomprensivo degli studenti è superiore alla forbice 10-20%, essendo pari al 42,78% per il primo anno (2023) e al 44,84% per ciascun anno successivo (2024, 2025, 2026, 2027).

*Risorse di personale*

**I requisiti quantitativi di docenza** della sede decentrata vengono verificati automaticamente nella piattaforma. Per gli insegnamenti non affidati a docenti strutturati e nell'ambito della propria titolarità si verifica, in analogia a quanto previsto per le procedure di accreditamento dei nuovi corsi presso le Istituzioni AFAM statali[4]:

-in caso di affidamento "**fuori titolarità**" a docenti appartenenti all'Istituzione, l'adeguatezza delle procedure adottate per garantire l'elevata qualificazione della docenza;

-in caso di affidamento a "**docenti esterni a contratto**", le procedure previste per il reclutamento, nonché la qualificazione dei docenti stessi se già reclutati al momento di presentazione dell'istanza.

Risulta soddisfatto il requisito che richiede che il nucleo di riferimento della docenza stabile di cui all'Art.2 comma 2, lett. b) del D.M. 1214/2021 deve assicurare la copertura di una parte significativa, pari almeno al 40%, dei crediti formativi relativi alle attività di base e caratterizzanti dei corsi nella sede decentrata. Inoltre, almeno la metà degli insegnamenti erogati nella sede decentrata è coperta da docenti appartenenti all'Istituzione.

I docenti inseriti nella piattaforma CINECA, come da dichiarazione prodotta dal Direttore, hanno prestato regolare servizio nel triennio pregresso. I docenti, inoltre, sono selezionati tramite Procedure selettive pubbliche, come da indicazioni ministeriali. La procedura è pubblicizzata sul sito di ISIA di Roma.

**La valutazione dei requisiti quantitativi di docenza è quindi positiva.**

Rispetto ai **requisiti qualitativi e livello di qualificazione di docenza** della sede decentrata, la valutazione si basa su specifici parametri di valutazione del profilo artistico, professionale e culturale dei docenti, di seguito dettagliati, tenendo conto delle specificità di ciascun settore AFAM. Tale valutazione viene effettuata attraverso l'esame dei curricula dei docenti, messi a disposizione nella piattaforma informatica, con particolare riferimento all'attività artistico-scientifico-professionale, all'attività didattica prestata in Istituzioni AFAM o in ruoli analoghi, all'attività di ricerca, al livello delle pubblicazioni scientifiche ed alla loro collocazione editoriale, con riferimento, nell'ordine, ai seguenti tre requisiti:

- **Requisito 1**: il possesso di un adeguato profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca (definito nel par. 4.2.2.1 delle Linee Guida dell'ANVUR);
- **Requisito 2**: la pertinenza del profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca all'insegnamento indicato;
- **Requisito 3**: il possesso di un adeguato profilo culturale (definito nel par. 4.2.2.2) oppure di una pregressa attività di insegnamento almeno biennale in corsi di formazione superiore, nel gruppo disciplinare pertinente all'insegnamento indicato, con eventuali specifiche indicazioni per settore, definite nelle Linee Guida.

L'ANVUR esprime una valutazione positiva sull'adeguatezza complessiva della docenza se i docenti in possesso dei Requisiti 1, 2 e 3 sopraelencati assicurano la copertura disciplinare di almeno l'80% dei CFA del corso di diploma accademico[5].

[4] Cfr. Linee Guida per l'accreditamento di nuovi corsi di diplomi accademico di I livello AFAM, pubblicate sul sito web dell'ANVUR (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/03/Linee-Guida-AFAM_I-livello-Ampliamento.pdf)

[5] In assenza del possesso del Requisito 3, ai fini di una positiva valutazione del CV del docente è necessario un motivato parere da parte degli Esperti dell'ANVUR per il settore AFAM, basato sull'elevata qualità del profilo di cui al Requisito 1.

**Dall'analisi dei profili dei docenti inseriti dall'Istituzione all'interno della piattaforma informatica ministeriale è stato verificato il possesso del requisito di qualificazione complessiva della docenza previsto dalle linee guida dell'ANVUR. Pertanto, si esprime una valutazione complessivamente positiva del requisito di docenza.**

*Conformità dei servizi agli Standard per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG 2015)*

Per quanto riguarda i servizi agli studenti, ARDIS, Ente Regionale per il Diritto allo Studio della Regione Friuli-Venezia Giulia, ha approvato una convenzione con DiSCo, Ente per il Diritto allo Studio della Regione Lazio, per poter riconoscere l'accesso alla mensa presente a Pordenone agli studenti ISIA e la possibilità di ottenere borse di studio con pasti giornalieri gratuiti. Nella Casa dello studente a Pordenone agli studenti ISIA sono riservati 8 posti l'anno, un numero sicuramente da ampliare visto il numero totale di iscritti.

Sono attivi servizi di orientamento in entrata, tramite appuntamenti singoli su prenotazione; open-day nei quali viene presentato il corso dagli studenti frequentanti e dai docenti, con informazioni sulle modalità di erogazione della didattica; incontri presso le scuole secondarie superiori. La segreteria della sede [SIA a Roma svolge servizio di orientamento in entrata anche per gli studenti di Pordenone. Nella sede di Pordenone non è presente una segreteria. Per gli studenti di Pordenone l'orientamento avviene online. È prevista la costituzione di uffici dedicati ai servizi nella nuova sede in costruzione al centro di Pordenone, che sarà a disposizione dell'ISIA.

Per quanto riguarda i servizi di supporto per studenti con disabilità o DSA, durante la visita l'istituzione ha informato la Commissione che i docenti sono coinvolti in un'attività di formazione continua, per poter meglio rispondere ai bisogni speciali di tali studenti, facilitata anche dal rapporto 1 a 1 docenti/studenti.

Nel Piano degli Studi del Corso triennale in "Design del Prodotto", al terzo anno di corso, è previsto lo svolgimento del **Tirocinio curriculare formativo** (9 CFA). II Tirocinio si svolge presso aziende, enti, agenzie e studi professionali del territorio regionale, ma anche nazionale; prevede un docente ISIA come tutor e un responsabile dell'azienda come referente interno come riferimento per lo studente.

Tutti gli studenti sia di Roma sia di Pordenone possono accedere a tutte le **mobilità attive, ai progetti di internazionalizzazione, agli accordi interistituzionali** (è previsto un Ufficio dedicato per questi servizi, ma solo nella sede di Roma). L'Istituzione dichiara che l'ufficio è sempre aperto al pubblico, attraverso sportello telefonico; è prevista la presenza di un assistente amministrativo dedicato e la possibilità di collegamenti TVS durante l'orario di servizio (8.00-15.12). Per gli studenti che non possono essere in sede è prevista la videocall su appuntamento stabilito via mail utilizzando la piattaforma Google Meet. Gli studenti dei Corsi di Pordenone partecipano attivamente al programma Erasmus+, registrando annualmente circa 10 borse di mobilità vinte.

Per quanto riguarda l'**occupabilità**, attualmente per gli iscritti ai Corsi di Pordenone (triennio) si registra un tasso del 97% di studenti che dopo il diploma trova lavoro nel campo del design.

Gli studenti dell'ISIA frequentanti i Corsi a Pordenone possono accedere a **due biblioteche**. La prima ha una piccola collezione composta dai testi presenti nelle bibliografie dei corsi dei docenti ISIA e da alcuni manuali di base ritenuti fondamentali per la didattica ISIA. Attualmente i testi sono circa 60. La seconda è una biblioteca molto fornita e in gestione all'Università degli Studi di Udine e aperta anche agli studenti ISIA, in base ad un accordo tra le Istituzioni. La biblioteca e il Consorzio Universitario sono dotati di sale lettura, fotocopiatrici, computer a disposizione degli utenti, di un settore per la lettura in formato digitale, di una sezione per i periodici di settore, e di altri servizi. Sono presenti tre Responsabili dell'Area Biblioteche a disposizione degli studenti. Gli orari di apertura idonei a garantire la più ampia fruizione possibile dei servizi delle due Biblioteche, ma **non esiste una adeguata biblioteca tematica di riferimento per il Design del Prodotto.**

In questo caso la positiva valutazione del CV non concorrerà comunque al raggiungimento del limite dei CFA (80%) previsto per l'adeguatezza complessiva della docenza.

Per quanto riguarda la **Trasparenza le informazioni relative ai Servizi sono complete e accessibili** tramite le pagine web del Sito istituzionale, dove si trovano informazioni su mensa e alloggi, orientamento in entrata e tirocini, diritto allo studio e borse di studio. Il sito contiene una corretta documentazione per il funzionamento della Consulta degli studenti e i servizi di mensa e programma Erasmus per la comunità studentesca. Risulta infine da aggiornare l'orario delle lezioni e renderlo facilmente accessibile dalla pagina principale del sito dedicata ai servizi agli studenti. **La valutazione dei servizi agli studenti risulta complessivamente positiva.**

**In sintesi, il Requisito "RB - Idoneità delle strutture, adeguatezza delle risorse finanziarie, conformità dei servizi offerti dalla sede decentrata" risulta soddisfatto.**

## 2. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi della documentazione messa a disposizione dall'Istituzione all'interno della piattaforma ministeriale e di quella trasmessa successivamente, nonché dalle risultanze della visita in loco, emerge come **la sede decentrata dell'ISIA di Roma a Pordenone risulti soddisfare il requisito "RA - Sostenibilità dell'Istituzione proponente"** relativo alla piena solidità economico finanziaria della gestione e delle attività svolte presso tutte le sedi autorizzate e all'adeguatezza quantitativa e qualitativa della docenza rispetto al complesso dell'offerta formativa autorizzata ed erogata.

**Risulta altresì soddisfatto il requisito "RB - Idoneità delle strutture, adeguatezza delle risorse finanziarie, conformità dei servizi offerti dalla sede decentrata".**

Dall'analisi di tutta la documentazione agli atti è emerso quanto segue;

- L'Istituto **possiede le adeguate risorse strutturali (edilizie e strumentali) e di personale**, relativamente al corso di diploma accademico di I livello attivato. Le dotazioni edilizie e strumentali consentono lo svolgimento delle attività didattiche teoriche, pratiche e di studio autonomo in rapporto alla tipologia dei corsi e al numero previsto di studenti. Avendo individuato (durante la visita da remoto) la tendenza ad una **crescita nei prossimi anni del numero degli studenti iscritti**, si invita l'Istituzione a prevedere nella sede di Pordenone di **aumentare gli spazi ad uso esclusivo dell'ISIA e i servizi in presenza dedicati agli studenti,** come pertanto ha già indicato di voler fare con la costituzione della nuova sede;
- Per quanto riguarda la valutazione dal punto di vista economico-finanziario **si evidenzia il carattere di stabilità dei finanziamenti della sede decentrata** sebbene le risorse da finanziamenti esterni di altri enti pubblici e privati siano assicurate, ma in misura inferiore all'80% previsto. Con riferimento a questa voce, sarebbero tuttavia necessari dati più dettagliati, sia riferiti al passato, sia riferiti a proiezioni prospettiche, per supportare una valutazione più realistica e confermare o meno la congruità dell'importo previsionale di tale voce per gli anni considerati dal piano (2023-2027);
- **Soddisfatti risultano anche i requisiti quantitativi e qualitativi della docenza.** Il **livello della docenza risulta adeguato** (sia nell'Istituzione proponente che presso la sede decentrata), contribuendo alla formulazione di un giudizio positivo sull'intera Istituzione. Si raccomanda in futuro di uniformare i CV dei docenti al formato ANVUR e caricarli tutti nella piattaforma ministeriale, per facilitare la verifica approfondita dei requisiti richiesti.

**Infine, i servizi presenti presso la sede decentrata dell'ISIA di Pordenone risultano coerenti agli Standard per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG 2015).**

Ciò premesso e vista la documentazione agli atti, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR esprime, ai sensi del D.M. 1214/2021, **una valutazione positiva sul possesso dei requisiti per l'accreditamento** di **nuove sedi decentrate di Istituzioni AFAM statali – a.a. 2023/2024: ISIA di Roma, sede decentrata di Pordenone** con riferimento al Corso di diploma accademico di I livello in *Design del Prodotto* (DIPL02).